

Firenze, 16 Via Jac. da Livorno
12 Magg. 1903

Cariss^o Professore ed Amico,

Gia in due sedute della nostra Società, -
e cioè del Comitato - è stata discussa la
questione importantissima delle illustrazioni
della nuova Flora crittogamica italiana
e del modo più economico ed insieme meno
imperfetto, artisticamente parlando, di
riprodurre i disegni originali. Soummer ci
ha letto una Sua domanda in proposito
e ci è parso anche a noi opportuno di
far fare i clichi's mano a mano che gli autori
manderanno le singole parti dei loro mandati
scritti, essendo chiaro che la stampa dovrà
procedere pari passo per il testo e le figure,
queste dovendo essere intercalate nel testo.

I disegni che Ella ci ha mandato, sono
eseguiti alla penna ed all' inchiostro di Cina
e, se non erro, destinati ad essere rimpiccioliti
con un processo fotografico, prima di essere
trasportati sul zinco dei clichi's. Ora, questo
processo è relativamente assai costoso ed
ho calcolato che, con tale metodo, spenderemo

circa 3000 lire di più che col metodo viennese detto "Chemigraphia", senza menomamente ottenere illustrazioni più belle, più fedeli né più analoghe alle più fine litografie. Nella "chimigrafia" della casa Angerer e Göschel, non entra più affatto la fotografia. Il disegno originale, eseguito a penna coll' inchiostro litografico e col lapis litografico (per le ombreggiature), su carta granulosa speciale, viene direttamente trasportato sulla placca metallica e questa trattata cogli acidi che non hanno azione sulle parti a cui aderisce il grasso dell' inchiostro litografico. In questo modo, se il disegno è fatto bene, evitando scrupolosamente il contatto della mano colla carta, esso viene riprodotto con miracolosa esattezza, come vedrà dai pochi saggi che accludo.

Ogni metodo che esige l'intervento della fotografia, viene a costare mai meno di 15 centesimi per centimetro quadr. di cliché metallico. Il processo "chimigrafico" invece costa appena 6 centesimi il centimetro $\square$, cioè 5 Heller austriaci. Non si scontano i centesimi per i clichés inferiori a 25 centimetri quadrati, che costano 1 corona 25 heller (mica 1 lira 40 o 50 centesimi). Invece, se il cliché oltrepassa i 100 centimetri quadr., i centimetri del secondo cento costano soli 4 heller.

Altro vantaggio di questo processo è che anche la dicitura, le lettere, cifre, frazioni d'ingrandimento, si aggiungono al disegno dirtte, senza bisogno di rovesciarle come nella litografia.

Le sottometto dunque questi saggi, giuntami oggi
da Vienna, colla preghiera di esaminarli, di
darmene la sua opinione e poi, se possibile
sollecitudine, di volerli mandare al prof. Saccardo
a Padova, il cui giudizio pure ci preme di
conoscere nel Comitato; il prof. Saccardo è
d'altronde già avvertito dal Dott. Beßnerhof.
Se lo crede opportuno, gli trasmetta anche questa
mia lettera; così mi risparmierà un po' di
tempo. Aggiungo, inoltre, la preghiera al Chiar.
Prof. Saccardo di spedire i saggi alla casa
Angerer all'amico Sommer che non li ha
ancora visti.

Dal prezzo corrente di Angerer e Göschel estraggo
inoltre questi dati:

Carta granulata (Kornpapier) per la "Chemigraphie"
n° 0 (zero) centimetri 49 X 32 — un foglio 1 corona
(= 100 Heller)
penne Gillot — una — 20 Heller
" " dozzina — 2 corone
penne Sommerville — una — 6 Heller
" " dozzina — 64 "
inchiostro (Tusche) autografico — 1 pezzo 80 Heller
pastello " dodici pezzi 80 "

Con cordiali saluti

Suo devotissimo

E. Levier

Caro Professor.

Tuor 19/6/903

Traccio la giunta della lettera del Lewis, con i
modelli dei tickets relativi alla Flora

Citt. H. I tickets inviati sono bellissimi
ma io non posso ripare i disegni che
ho già fatti. Saluti cordiali e di buona notte.

C. Marshall